

*Cari Avvocati,*

*tra qualche giorno concluderò la mia funzione nel settore penale e ci tenevo a dirvi che questa nuova incursione tra voi è stata particolarmente bella e arricchente, sia per la natura di alcuni dei processi di cui ci siamo occupati, sia per la vostra presenza.*

*Mi ha fatto tantissimo piacere rivedere quelli di voi più anziani, quelli con cui ho cominciato la mia avventura professionale da giovane uditrice proveniente da terre lontane, a Modena, nel 1987; e sono rimasta stupita di notare così tanti capelli bianchi perché, appena ho rimesso piede in aula 11, mi è sembrato che il tempo non fosse mai passato, è stato come se i 13 anni trascorsi al civile si fossero in un istante azzerati.*

*Da parte di quegli avvocati, ho trovato l'accoglienza, l'affetto, la stima e la simpatia che già avevano caratterizzato i nostri rapporti passati, nei dieci anni trascorsi al dibattimento e negli altri dieci all'ufficio gip.*

*E sono stata felice di notare che i principi cui in allora si erano ispirati, l'onesta intellettuale, la correttezza, il rispetto per i giudici e per i colleghi e l'amore per la professione, non si erano affatto scalfiti, bensì rafforzati, nonostante le crisi attraversate ed il tempo in cui viviamo, che fa rimpiangere il passato.*

*E mi ha fatto anche tantissimo piacere verificare che molti dei giovani avvocati del foro di Modena hanno preso esempio dai loro maestri, e stanno perpetuando un modus operandi che fa onore a loro e all'intera l'avvocatura.*

*Ho riconosciuto infine in tutti voi, gentilezza, sensibilità, educazione, signorilità e capacità di comprensione e grazie a voi, in questi anni, ho aggiunto un ulteriore tassello di arricchimento personale e professionale, che considero fondamentale per la mia stessa esistenza.*

*E aggiungo anche che quasi mai, in questi tre anni, sono rimasta delusa da condotte inadeguate poste in essere dagli avvocati di Modena e quelle sparute occasioni in cui è effettivamente mancata la correttezza professionale, hanno senz'altro costituito eccezioni che, come tali, si sa, confermano sempre la regola.*

*Questo perché il foro di Modena è un foro esemplare, e il suo Consiglio dell'Ordine ne è lo specchio fedele, in quanto composto da persone "per bene", persone cioè che con onestà e correttezza e con enormi sacrifici personali, hanno prestato e continuano a prestare la loro attività al fine di collaborare per il bene comune.*

*E in un'epoca in cui tutto sembra andare a rotoli, in cui si raccolgono i frutti avvelenati del cattivo operato dei "governanti" del mondo, ogni goccia di bene che ciascuno di noi riesce a fare, è indispensabile per la salvezza della nostra società e per dar voce alle speranze dei nostri figli.*

*Voglio anche dirvi che in questi anni è cresciuta in me la stima e se mi permettete, anche l'affetto, per i penalisti in generale e per ciascuno di voi in particolare; ho compreso ancora più a fondo le molteplici problematiche che la vostra professione comporta, mi avete messo a volte a parte di disagi, riflessioni, dubbi, amarezze e di delusioni, in alcuni casi anche di vostre questioni private, e questa confidenza è stata per me un dono.*

*E devo anche darvi atto che operare nel settore penale, sia da giudici che da avvocati, è senz'altro più difficile.*

*E' più difficile perché si naviga nel mondo oscuro della bassezza dell'animo umano e la si tocca con mano; perché la responsabilità di ciascuno di noi è ben più profonda in quanto ha ad oggetto l'esistenza e la libertà delle persone e non il denaro; perché, anche se a volte si prova disgusto, bisogna mantenersi lucidi e fare il proprio dovere fino in fondo; perché non sempre è vero che "pecunia non olet", perché non ci sono orari, non c'è pausa pranzo, non ci sono né figli né compagni, non c'è famiglia, non ci sono impegni che tengano.*

*Eppure, e nonostante questo, ho visto in voi ancora tantissima passione per la professione, uno spirito di sacrificio ammirevole, una profonda onestà intellettuale, e tutto ciò mi dà speranza per il futuro, per cui vi ringrazio di cuore.*

*Per fare penale tuttavia, ci vuole il fisico e io purtroppo non l'ho più, questo è l'unico motivo della mia scelta di (ri)transitare al settore civile.*

*Vero è che ci separeranno appena un paio di rampe di scale, ma in realtà si tratta di due mondi diversi, che purtuttavia dovrebbero essere vicini e comunicanti in quanto interconnessi, posto che sono due facce della medesima realtà che ci appartiene, in quanto afferisce a Modena, la nostra città. E perciò, speriamo di non perderci.*

*Un abbraccio a tutti voi e ancora grazie.*

*Ester Russo*